

useo che ospita anche dipinti di pittori piacentini



Natura morta di Felice Alessandro Malinverni. Pinacoteca Stuard di Parma



## Pinacoteca Stuard curato dal piacentino Malinverni

ché della  
presenti  
tori nostri  
Boselli e

l'itinerario  
scritto da  
e megalomane  
come un culto,  
il mito di  
l'operatore del  
ritorno in vita  
nuovo impo-  
da tre eccellenze  
italiane nel mondo  
come  
Rammy Awards  
Franco Migliacci,  
il tre volte  
le Ferretti e la  
costumista Premio  
Oscar Gatti  
la regia di Gino  
Landi, coreografo,  
tra l'altro  
l'antico di Garinei  
e Giovannini. Inti-  
olato *Il Rock*, il musical  
debutterà in prima  
mondo estate 2016,  
pronto a infiammare  
nuova-  
questa volta a suon  
di musica, prodotto  
da partners che promet-  
tono «il più sensazio-  
nale tenimento made  
in Italy mai realizzato»  
con precedenti. L'opera  
racconterà infatti 14  
anni con tutti i protagoni-  
sti della sua epoca. Nato  
barbaro (37-68 d.C.),  
figlio dell'ambiziosa  
Ael filosofa Seneca,  
salito al trono come  
Nero Augusto Germanico,  
l'imperatore fu  
cruel senza scrupoli,  
tanto da essere ritenuto  
il colpevole dell'incendio  
che distrusse Roma nel 64.

*Paesaggio con cavalieri* di Ilario Spolverini, del *San Giovanni Evangelista* di Giovanni Riccò, del *Fior di loto* e dell'*Esodo* di Amedeo Bocchi.

Ma l'intero percorso è stato ripensato con il fine di far meglio risaltare sia l'architettura dell'edificio, con la sua articolazione di chiostri interni e il sacello di San Paolo (una ex torre difensiva, poi campanaria), sia le opere esposte, a cominciare dal pian terreno, che accoglie, tra gli altri, il disegno

del *Levriero* ascritto al Parmigiano e diventato il simbolo del museo.

Malinverni ha concentrato inizialmente la sua attività sul riordino dei depositi e degli inventari (Inventario del Comune, Inventario della Soprintendenza dei beni storici e artistici, Inventario dell'Ibc della Regione Emilia Romagna, Inventario dell'Iraia-Ad Personam, l'aspirazione di gran parte delle opere custodite nel museo), dedicandosi quindi a rintracciare i dipinti collocati nelle varie sedi comunali per arrivare a riconfigurare alcune sezioni della Pinacoteca, in particolare le ultime sale dedicate all'Ottocento e al Novecento parmensi, al primo piano, dove si ammirano dipinti di artisti legati all'Accademia di Belle Arti di Parma, come Enrico Bandini e Giovan Battista Borghesi, seguiti dai capolavori, suddivisi per generi - pittura di storia e di genere, ritratti, vedute e paesaggi - dei principali pittori parmensi dell'Ottocento, quali Guido e Giulio Carmignani, Alberto Pasini, Claudio Alessandri, Luigi Marchesi, Enrico Sartori, Deogratias Lasagna, Carlo Rimondi, Daniele De Strobel, Giorgio Scherer, Enrico Barbieri e Cecropio Barilli, mentre l'ultima sala è riservata ad Amedeo Bocchi, pittore ben rappresentato pure alla Galleria Ricci Oddi.

Anna Anselmi

Fiorenzuola: all'Auditorium Scalabrini

Musicisti rock durante l'esibizione all'Auditorium Scalabrini di Fiorenzuola



## Emozioni in musica e danza tra sonorità classiche e rock

FIORENZUOLA - Alla presenza di oltre trecento spettatori è andata in scena nell'Auditorium Scalabrini di Fiorenzuola, la fiaba musicale *Un regalo davvero speciale*, ideata da Mauro Bardelli e realizzata a cura dell'Associazione Orchestra Amadeus, che gestisce le scuole di musica di Fiorenzuola e Castellarquato.

Lo spettacolo, oltre agli allievi e all'orchestra delle due scuole, ha visto la partecipazione delle piccole danzatrici dell'associazione "Il Cigno" di Castellarquato, gestita dalla ballerina e coreografa russa Inna Dyagilova, dell'attrice Antonia Stradivari della Compagnia Il Teatro di San Giorgio e il Drago di Cremona (che ha interpretato la Befana) e dell'attore cremonese Luigi Ginevra, quest'ultimo nelle vesti del narratore.

Ottimamente interpretata da tutti i protagonisti (impossibile citare gli oltre cinquanta partecipanti), la fiaba ha regalato emozioni a non finire, grazie alla bravura di cantanti e strumentisti: l'orchestra diretta da Marco Bardelli ha sfoderato sonorità avvolgenti e deliziose, le rock band hanno brillato per intensità e capacità di coinvol-

gimento, mentre i solisti vocali e strumentali hanno impressionato per la bravura e la bellezza dei brani proposti. Non è poi mancato il divertimento, con le numerose gag inscenate dalla Befana e dalla voce narrante ma anche da orchestra e solisti (alcune improvvisate sul momento, grazie all'inventiva dei due attori, come ci ha poi detto Mauro Bardelli, sceneggiatore e regista dello spettacolo).

Il tutto è poi stato impreziosito dai sapienti giochi di luce di Daniele Dallamora e dagli effetti sonori realizzati dal percussionista Fabio Gandolfi.

Un plauso particolare va infine alle giovanissime ballerine della scuola di danza "Il Cigno" di Castellarquato, che con bellissimi costumi da streghe, cigni e bamboline hanno danzato sulle belle coreografie ideate dalla loro maestra, Inna Dyagilova.

Dopo i lunghi e calorosi applausi finali da parte del pubblico, il pomeriggio musicale si è "dolcemente" concluso con cioccolatini e caramelle, regalati della Befana a tutti i bambini e, perché no, anche ai grandi.

b.m.



Numerose gag della Befana

storia come  
a e megalomane  
come un culto,  
il mito di  
l'operatore del  
ritorno in vita  
nuovo impo-  
da tre eccellenze  
italiane nel mondo  
come  
Rammy Awards  
Franco Migliacci,  
il tre volte  
le Ferretti e la  
costumista Premio  
Oscar Gatti  
la regia di Gino  
Landi, coreografo,  
tra l'altro  
l'antico di Garinei  
e Giovannini. Inti-  
olato *Il Rock*, il musical  
debutterà in prima  
mondo estate 2016,  
pronto a infiammare  
nuova-  
questa volta a suon  
di musica, prodotto  
da partners che promet-  
tono «il più sensazio-  
nale tenimento made  
in Italy mai realizzato»  
con precedenti. L'opera  
racconterà infatti 14  
anni con tutti i protagoni-  
sti della sua epoca. Nato  
barbaro (37-68 d.C.),  
figlio dell'ambiziosa  
Ael filosofa Seneca,  
salito al trono come  
Nero Augusto Germanico,  
l'imperatore fu  
cruel senza scrupoli,  
tanto da essere ritenuto  
il colpevole dell'incendio  
che distrusse Roma nel 64.

### Casting al via

#### Duemila anni dopo Nerone diventa star in uno show

La storia di due donne  
a reciproca passione

Così è nata e poi esplosa  
la crisi economica del 2008

Nella Santa Sede  
possession-movie  
a sfondo satanico